

Bilancio Sociale

2021

GLI AIRONI COOPERATIVA SOCIALE DI SERVIZI A R.L.



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	10
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	11
Contesto di riferimento.....	11
Storia dell'organizzazione.....	12
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	15
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	15
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	15
Modalità di nomina e durata carica.....	16
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	16
Tipologia organo di controllo.....	17
Mappatura dei principali stakeholder.....	21
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	24
Commento ai dati.....	24
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	25
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	25
Composizione del personale.....	25
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	28
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	29
Natura delle attività svolte dai volontari.....	29
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	29
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	30

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	30
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	31
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	31
Output attività	34
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	35
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	35
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	35
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	35
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	36
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	37
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	37
Capacità di diversificare i committenti	38
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	39
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	39
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	40
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	41
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	41
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	42
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI.....	43
Tipologia di attività	43
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell’impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	43
Caratteristiche degli interventi realizzati	43
Coinvolgimento della comunità.....	43
Eventi/iniziativa di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	43
Indicatori.....	44
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	45

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	45
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	45
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	45
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	45
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	45
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	45
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì	45
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	46
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	Errore. Il segnalibro non è definito.
Relazione organo di controllo	Errore. Il segnalibro non è definito.

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Questa edizione del Bilancio Sociale è redatta in continuità con quanto elaborato gli anni precedenti, completando bilancio di esercizio con uno strumento di rendicontazione che fornisca una valutazione non solo economica, ma anche sociale ed ambientale - di quanto "prodotto" dalla nostra cooperativa consentendo una conoscenza più esaustiva della nostra realtà. Il bilancio sociale tiene conto della complessità del contesto all'interno del quale svolgiamo la nostra attività e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi portatori di interesse, interni ed esterni, degli obiettivi, dei propri traguardi, dei propri valori e, perché no, anche delle proprie difficoltà. Il bilancio sociale si propone, infatti, di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che, vista la natura stessa della cooperativa sociale, non possono essere definite dalla semplice lettura di una situazione economico-patrimoniale. Cercheremo di soddisfare le esigenze di comunicazione, di relazione ed informazione che, abbiamo rilevato, andranno implementate anche attraverso altri strumenti e canali, lasciando spazio anche all'evidenziazione della linea di gestione e governance. E' sempre più importante che il Bilancio Sociale diventi uno strumento utile per favorire la comunicazione interna, fidelizzare i portatori d'interesse e informare il territorio, misurare le prestazioni dell'organizzazione e non ultimo rispondere all'adempimenti di legge. Vogliamo, inoltre, mettervi a conoscenza delle scelte che abbiamo compiuto guidati dai nostri valori per raggiungere il nostro scopo cercando, in questi anni così difficili, di mantenere il focus sulla centralità della persona in ogni nuovo progetto/incarico seguendo l'evolversi dei bisogni dei nostri soci, ma anche delle loro famiglie. Ecco proprio questo è uno dei tratti caratteristici del nostro operare nel corso dell'ultimo biennio: allargare, attraverso il nostro lavoro, l'area di beneficio fino a raggiungere il maggior numero di stakeholder indiretti possibili (famiglie, enti locali, ecc.) restando sempre in ascolto, con l'impegno nel proseguire "insieme ed in cammino".

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale è un importante strumento di restituzione dei risultati sociali ottenuti dagli Enti del Terzo Settore. La cooperativa ha inteso condividere l'entusiasmo per i risultati sociali ottenuti accanto alle difficoltà di carattere gestionale, relazionale ed amministrativo. I dati inseriti sono stati estrapolati dai documenti ufficiali della cooperativa e dalla rielaborazione da parte delle figure coinvolte nella redazione, di contenuti di diversa provenienza. I principi di redazione a cui ci siamo ispirati nella stesura del nostro bilancio sociale sono neutralità, prudenza, comparabilità, chiarezza espositiva, attendibilità e veridicità. Gli eventi sono descritti senza sopravvalutare le caratteristiche della Cooperativa, i dati sono misurabili e confrontabili con gli anni precedenti ed esposti in maniera chiara e corrispondente alle realtà. Il documento è stato presentato fisicamente all'assemblea soci, riunitasi in data 11.07.2022 per l'approvazione del Bilancio d'esercizio, ed è stato approvato all'unanimità. Successivamente verrà distribuito, come strumento di promozione ai nuovi clienti e come strumento di rendicontazione agli Enti con i quali collabora la cooperativa. La sua ulteriore diffusione avverrà attraverso la pubblicazione on line sul sito della cooperativa stessa e nello spazio istituzionale messo a disposizione dalla nostra Confederazione sul portale Bilancio Sociale.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	GLI AIRONI COOPERATIVA SOCIALE DI SERVIZI A R.L.
Codice fiscale	01625750185
Partita IVA	01625750185
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo B
Indirizzo sede legale	VIA VIGEVANO, 22H/22F c/o Cascina Malaspina 1P - 27039 - SANNAZZARO DE' BURGONDI (PV) - SANNAZZARO DE' BURGONDI (PV)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A117059
Telefono	0382 995454
Fax	0382906218
Sito Web	www.coopgliaironi.it
Email	amministrazione@coopgliaironi.it
Pec	gliaironi@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	96.09.09
	81.21.00
	63.11.19
	79.90.2
	81.29.1
	81.29.91
	81.3
	91.01
96.03	

Aree territoriali di operatività

La cooperativa Gli Aironi ha da sempre investito sull'apertura territoriale ed extra-territoriale delle proprie attività sociali e lavorative. Tuttavia nell'ultimo biennio, a causa soprattutto della crisi pandemica, ha molto rivalutato la localizzazione e puntato all'offerta personalizzata ai fruitori dei propri servizi. La zona d'elezione è sempre la Provincia di Pavia, con riferimento particolare alla Lomellina. Le collaborazioni che sono state attivate nel corso del biennio 2020-2021 hanno portato ad un'estensione territoriale nella zona del Vigevanese e del Vogherese e si auspica che, in previsione di un'eventuale approvazione di alcuni progetti di finanziamento presentati alla Fondazione Cariplo e ai Fondi PNRR, tali rapporti vengano consolidati per garantire un sempre maggior numero di inserimenti lavorativi e di interventi

sociali a sostegno della fasce più deboli.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività d'impresa, indicate nel successivo art. 4, finalizzate all'inserimento ed all'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate ai sensi degli art. 1 lett. b) e art. 4 della legge 381/91.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo - grazie anche all'apporto dei soci lavoratori - l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale. Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142.

Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici, gli Amministratori devono rispettare il principio di parità di trattamento nei confronti dei soci. In funzione della quantità e della qualità dei rapporti mutualistici, la parità di trattamento deve essere rispettata anche nella ripartizione dei ristorni.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La cooperativa ha come oggetto:

- servizi di pulizia civile ed industriale, pulizia del verde e delle strade
- gestione e manutenzione di parchi, giardini e parcheggi - gestione di cimiteri e servizi cimiteriali

- manutenzioni varie in edifici pubblici e/o privati
- gestione e manutenzione di piazzole ecologiche
- servizi di custodia e guardiana
- raccolta differenziata di rifiuti, raccolta di carta, cartone e derivati
- gestione di impianti per il trattamento delle acque
- gestione centri del riutilizzo
- gestione, custodia, riordino digitalizzazione e archiviazione sostitutiva di archivi, (pubblici e privati)
- gestione, custodia, riordino musei e biblioteche (pubblici e privati)
- consulenza per l'individuazione di idonee strutture e organizzazione di gite, percorsi storico artistici, meeting, feste, mostre, fiere e mercati, spettacoli
- servizi di facchinaggio, sgombero e smantellamento locali
- gestione di magazzini, trasporto, imballaggio e confezionamento di merci
- trasporto, con mezzi propri e/o di terzi, di persone e cose
- attività di tipografia, stampa di documenti, giornali, riviste, libri, depliant
- servizi di lettura di contatori gas, acqua, energia elettrica, ecc., censimenti e bollettazioni
- consegna, ritiro e disbrigo di pratiche presso ogni ufficio pubblico e privato
- volantinaggio, consegna a domicilio di pasti, giornali, posta, pacchi e spesa
- servizi di interpretariato, traduzione, dattilografia e videoscrittura, elaborazione ed imputazione di dati per conto terzi
- organizzazione di attività didattica per le scuole, gestione di servizi per il recupero di lezioni scolastiche
- gestione di lavanderie in proprio e per conto terzi
- gestione di mense, bar, ristoranti, aziende agrituristiche, centri sportivi e di aggregazione sociale
- assemblaggio e finizione di prodotti industriali
- commercializzazione di prodotti agricoli
- produzioni agricole e florovivaistiche, gestione di serre per la produzione ed il commercio di fiori e piante
- organizzazione e gestione di corsi e seminari di formazione, aggiornamento ed informazione
- promozione di scambi culturali con altri paesi, promozione del turismo locale, anche in collaborazione con associazioni, scuole, ecc.
- progettazione di interventi sperimentali finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti disabili/svantaggiati
- gestione di gruppi appartamento e percorsi occupazionali coerenti e compatibili con la Legge del 22/06/2016 n.112 e Dgr Lombardia n 6674 del 06/07/2017 ed gestione di servizi e di housing sociale

In forma diretta e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici o privati in genere, in relazione all'oggetto sociale, la cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio e/o per conto terzi:

- attività di conservazione e trasformazione di prodotti
- attività finalizzate alla commercializzazione di prodotti propri anche con sistemi multimediali ed attraverso il commercio equo solidale.

Nei limiti e secondo le modalità previste delle vigenti norme di legge, per la realizzazione dell'oggetto sociale la cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine alle attività sopraelencate, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le

operazioni di natura mobiliare, immobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili allo svolgimento delle attività sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti alle medesime compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

La società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale, ai sensi della Legge 31.01.1992 , n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative;

La cooperativa potrà altresì assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con particolare riguardo alla facoltà di sostenere lo sviluppo di altre cooperative sociali, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazioni riservata dalla legge a cooperative in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi o elenchi.

Il consiglio di amministrazione è autorizzato a compiere operazioni di cui all'art. 2529 del codice civile alle condizioni e nei limiti ivi previsti.

La Cooperativa, inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci potrà istituire una sezione di attività disciplinata da apposito regolamento approvato dall'Assemblea, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del raggiungimento dell'oggetto sociale. E' in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

Le attività previste da statuto costituiscono una rosa molto più ampia rispetto a quelle effettivamente svolte, che possono riassumersi nella gestione di servizi di pulizia, manutenzione del verde, di spazzamento strade e nel riordino e gestione di archivi e biblioteche, in modo da non precludere nessuna possibilità alla cooperativa di avviare nuovi percorsi di inserimento lavorativo attraverso l'attivazione di nuovi servizi.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Il Centro di aggregazione disabili Archimede, nell'anno 2021 ha proseguito le proprie attività di animazione ed educative, potenziando quelle relative all'autonomia personale ed incrementando i momenti di sostegno, anche pratico, alle famiglie. Tali implementazioni sono mirate alla preparazione dei fruitori del Centro all'attivazione dell'appartamento per l'autonomia che è prossimo alla ristrutturazione e che sarà compreso in un progetto più ampio con il Piano di Zona del distretto di Vigevano e che potrebbe essere finanziato in parte dai fondi del PNRR.

La cooperativa sta cercando di dare nuovo impulso al settore dell'imputazione dati/data entry, esigenza emergente, che in questo momento è soltanto marginale, ma che se implementata consentirebbe l'inserimento lavorativo in alcuni processi di diversi soggetti svantaggiati.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
RE.A.D.	2016
RETE COOPERATIVA EQUA	2014
RETE POLO TECNOLOGICO SANNAZZARO	2019
CONFCOOPERATIVE	1999

Consorzi:

Nome

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
GAL LOMELLINA	200,00
NUOVO GAL LOMELLIN	200,00

Contesto di riferimento

La cooperativa come già anticipato opera in un contesto piuttosto circoscritto (quello provinciale), interessato, soprattutto nell'ultimo biennio, dalla crisi del mercato del lavoro, da una spesso inadeguata risposta pubblica ai problemi cogenti del tessuto sociale e dalla mancanza di collaborazione e di co-progettazione tra i vari attori sociali.

Ciò ha comportato un maggiore sforzo da parte nostra per consolidare i rapporti con le altre cooperative/Enti del Terzo Settore con cui condividiamo valori e obiettivi e per attivare sempre più proficue collaborazioni con quegli Enti Locali che hanno dimostrato maggior interesse a superare la logica degli affidamenti di servizi tramite gara d'appalto in favore di una co-progettazione volta a garantire sia lo svolgimento del servizio, sia la risoluzione di problematiche sociali note.

La riduzione sul territorio del numero di cooperative di tipo B operative, l'arrivo di grosse cooperative dal milanese, l'incapacità di fare fronte comune con le istituzioni per la programmazione di interventi sociali che non tamponino l'esistente, ma prevengano le necessità delle fasce più deboli, lasciano prevedere tempi di difficoltà e di fatica ulteriore per il futuro.

Nell'anno 2021 le collaborazioni intraprese nel 2020 hanno prodotto l'ampliamento delle aree di intervento della Cooperativa. Il coinvolgimento in progetti con la cooperativa La Collina spostano i margini oltre l'ambito comunale o limitrofo, comprendendo zone come il vigevanese, il vogherese o l'Oltrepo.

Storia dell'organizzazione

1995

I soci fondatori, da un lato forti dell'esperienza di lavoro volontario con persone anziane, disabili e immigrati, dopo una attenta riflessione nell'ambito della comunità con finalità di aiuto alle fasce deboli maturano l'idea fondamentale, che diventa la base dell'impresa: per farsi carico in modo serio dei problemi delle persone occorrono continuità di impegno, flessibilità della struttura di servizio, stabilità organizzativa e funzionale.

La cooperativa nasce a Mede Lomellina dall'iniziativa di alcuni volontari ed in collaborazione con alcune associazioni di migranti. Alcuni di essi sono soci fondatori. Primi servizi in collaborazione con i comuni di Mede e Cilavegna, la distribuzione di un periodico comunale e la gestione di servizi di pulizie della Biblioteca di Mede.

Da allora la cooperativa è stata in costante crescita sia strutturale che economico-finanziaria. Ha mantenuto i medesimi principi e valori di ispirazione cercando di conciliare l'attività di impresa con lo scopo sociale. La trasformazione ha visto inoltre il passaggio da una gestione prevalentemente volontaria ad una organizzazione strutturata che cerca di rispondere con soluzioni mirate alle esigenze dei soggetti più fragili. Negli anni anche la sede legale si è trasferita da Mede, ed ultimamente a Sannazzaro: gli uffici amministrativi ed il Centro Archimede oggi dispongono di una sede prestigiosa, presso la Casina Malaspina, e spazi idonei. Le tipologie di servizi offerti sono diversi e sono stati implementati negli anni. Il 2017 ha visto il potenziamento del settore culturale in collaborazione con FAI per la gestione delle ville Comasche attraverso guide turistiche.

Il 2018 è stato caratterizzato principalmente nell'ottenimento di alcune certificazioni fondamentali per l'attività della cooperativa: ISO 9001:2015; ISO:14001 2015; BS OHSAS 18001, che consentiranno di adeguare i processi gestionali, aumentare il monitoraggio delle attività, lo sviluppo ed il miglioramento continuo dei servizi per accrescere la soddisfazione del cliente assicurando i massimi livelli possibili di qualità di, tutela e salvaguardia dell'ambiente in un luogo di lavoro salubre e sicuro.

Inoltre sono state perfezionate le iscrizioni all'Albo gestori Ambientali.

Nel 2019 è stato realizzato il processo di integrazione di certificazione ISO per consentire una più agevole e organizzata gestione dei processi di lavoro. Il 2019 vi è stato l'esercizio che ha ottenuto il maggior sviluppo del fatturato da quando la cooperativa è stata fondata con la conferma dell'occupazione compresa quella svantaggiata .

L'esercizio 2020 è stato purtroppo caratterizzato dalla pandemia da COVID-19 che, già dai primi mesi dell'anno, ha comportato grandi sconvolgimenti nell'organizzazione e nell'attività sociale della cooperativa. La chiusura di molti servizi, il lavoro da remoto, l'incertezza complessiva avevano lasciato immaginare scenari di crisi aziendale con conseguente riduzione dell'occupazione. Al contrario invece l'attività de Gli Aironi, che si è lanciata nell'ambito delle sanificazioni, non ha avuto grandi battute d'arresto, la maggior parte dei lavori sono proseguiti con un grande sforzo organizzativo da parte di tutti i soci ed è comunque stato un anno pregno di cambiamenti e decisioni strategiche. Gli amministratori, le cui cariche erano in scadenza, hanno preferito prorogare il proprio mandato ancora per un esercizio, per garantire la continuità sia per la gestione della stato emergenziale che per la conclusione di alcune operazioni di carattere legale quali: la variazione dello Statuto che ha adottato le norme della gestione delle S.r.l. e non più delle S.p.A., la sostituzione del Collegio Sindacale con il Revisore contabile unico e l'avvio di un nuovo progetto di autonomia abitativa rivolto a ragazzi disabili (ed eventualmente altri soggetti fragili) il cui impulso è

arrivato dalla donazione di un appartamento da parte di privati cittadini.

Nell'anno 2021 la cooperativa ha affrontato una nuova evoluzione soprattutto per quanto riguarda la riorganizzazione interna e gli organi di governo. In vista di una futura più stretta collaborazione con la cooperativa La Collina e la Fondazione Carla Lova, anche in virtù dei progetti presentati alla Fondazione Cariplo e in Regione Lombardia nel corso dell'anno, dopo diversi incontri, è stato proposto all'Assemblea soci un Consiglio di Amministrazione composto dai Presidenti dei tre enti citati. Ciò dovrebbe comportare, seppur con una totale autonomia, una maggior fluidità nei flussi di comunicazione e nella gestione e nel governo delle attività progettuali comuni.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
107	Soci cooperatori lavoratori
10	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Il numero dei soci aumenta proporzionalmente all'aumento del fatturato, interessando principalmente la categoria dei soci lavoratori. I soci volontari coadiuvano principalmente l'attività della cooperativa nel sostenere i soggetti più fragili, nel formare secondo le proprie competenze i nuovi soci lavoratori, collaborando in alcuni progetti specifici di nuova istituzione.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
DAMIANI ANDREA	No	Maschio	57	16/07/2021	NO	3	MEMBRO DEL COMITATO DI GESTIONE EMERGENZE COVID, NESSUNA REMUNERAZIONE	No	PRESIDENTE
BOTTINI PIERLUIGI	No	Maschio	58	16/07/2021	NO	3	NESSUNA REMUNERAZIONE	No	VICE PRESIDENTE DEL

									C.D.A.
DELLAFI ORE CARLA	No	Masc hio	7 2	13/07/2 021	NO	3	NESSUNA REMUNERAZ IONE	No	CONSIGLI ERE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
2	di cui soci operatori lavoratori
1	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di Amministrazione è eletto dall'Assemblea Soci che ne determina di volta in volta il numero. Il Consiglio di Amministrazione elegge nel suo seno il Presidente ed il Vicepresidente. Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

L'attuale Consiglio è stato eletto dall'Assemblea soci il 13/07/2021. Il Presidente ed il Vicepresidente sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione il 16/07/2021. Tutti i componenti rimarranno in carica fino ad approvazione del Bilancio al 31/12/2023.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nell'anno il Consiglio di Amministrazione si è riunito 12 volte con una partecipazione media del 91,63%.

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

La cooperativa ha nominato quale Organo di Controllo il rag. Tana Giancarlo in assenza di incompatibilità di cui all'art. 2399 codice civile. Il compenso annuo previsto è pari ad € 3.500,00.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2019	Assemblea ordinaria	12/05/2019	1. DELIBERAZIONI IN ORDINE AI DISPOSTI DALL'ARTICOLO 2364 DEL CODICE CIVILE (APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2018); 2. COMPENSI AMMINISTRATORI 3. LETTURA RELAZIONE SANITARIA 4. LETTURA VERBALE ULTIMA REVISIONE (GIÀ ESPOSTO PRESSO LA SEDE). 5. LETTURA E APPROVAZIONE BILANCIO SOCIALE AL 31.12.2018	25,00	52,00
2019	Assemblea ordinaria	15/12/2019	1. Adeguamento o disciplina Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n.155" – "Assetti organizzativi	35,00	29,00

			<p>societari”</p> <p>2. Nomina componenti Collegio Sindacale;</p> <p>3. Compenso membri Collegio Sindacale;</p> <p>4. Varie ed eventuali</p>		
2020	Assemblea straordinaria	02/07/2020	<p>1) Abrogazione dello Statuto vigente con conseguente adozione di un nuovo statuto (modifica articolo 4 - Oggetto Sociale);</p> <p>2) Modifiche statutarie con adozione della forma giuridica S.r.l. e variazione delle norme contenute relativamente a:</p> <p>art. 7 domanda di ammissione a socio - art. 8 obblighi del socio - art. 9 perdita della qualità di socio- art. 10 recesso del socio - art. 11 esclusione - art. 16 conferimento e quote dei soci sovventori - art. 19 diritti dei soci sovventori - art. 12 vincoli sulle quote e loro alienazione - art. 25 funzione dell'assemblea - art. 26 convocazione dell'assemblea - art. 27 costituzione e quorum deliberativi - art. 28 voto ed</p>	65,00	13,00

			<p>intervento - art 29 presidenza dell'assemblea - art. 30 consiglio di amministrazione - art. 32 convocazioni e deliberazioni del consiglio di amministrazione - art. 34 compensi agli amministratori - art. 36 organo di controllo e revisione legale</p>		
2020	Assemblea ordinaria	02/07/2020	<p>1. Deliberazioni in ordine ai disposti dall'articolo 2364 del Codice Civile (approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2019) con ricorso al maggior termine di cento ottanta giorni, previsto dall'art. 27 dello statuto;</p> <p>2. Rinnovo cariche sociali;</p> <p>3. Dimissioni Collegio Sindacale e nomina Revisore dei Conti;</p> <p>4. Lettura relazione sanitaria;</p> <p>5. Lettura verbale ultima revisione (già esposto presso la sede);</p> <p>6. Lettura e approvazione bilancio sociale al 31.12.2019;</p>	65,00	13,00

			7. Varie ed eventuali		
2021	Assemblea ordinaria	13/07/2021	1. Deliberazioni in ordine ai disposti dall'articolo 2364 del Codice Civile (approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2020) con ricorso al maggior termine di cento ottanta giorni, previsto dall'art. 22 dello statuto; 2. Rinnovo cariche sociali; 3. Approvazione Regolamento interno Lavoratori; 4. Lettura relazione sanitaria; 5. Lettura verbale ultima revisione (già esposto presso la sede); 6. Lettura e approvazione bilancio sociale al 31.12.2020; 7. Varie ed eventuali	41,00	11,00

Da sempre la partecipazione alla vita sociale della cooperativa è attiva e trova riscontro ed occasione di confronto fra soci ed organi di amministrazione non solo nei momenti istituzionali, quali l'assemblea soci, ma anche in quello formativi obbligatori e non. Molto spesso, oltre all'interesse per gli argomenti all'ordine del giorno, che vengono trattati fino all'esaurimento di ogni dubbio in merito, vi è l'esposizione di argomenti/problematiche personali che non vengono ignorati dagli amministratori, bensì utilizzati come esperienza condivisibile anche con gli altri soci.

Il singolo socio, o a volte gruppi ristretti di soci, vengono coinvolti nell'organizzazione dei nuovi servizi e in caso di partecipazione ad appalti specialistici nella stesura dell'appalto e dei progetti relativi. Come già anticipato i momenti di incontro e di confronto sono molteplici e sono sia istituzionali che di carattere sociale.

Mappatura dei principali stakeholder

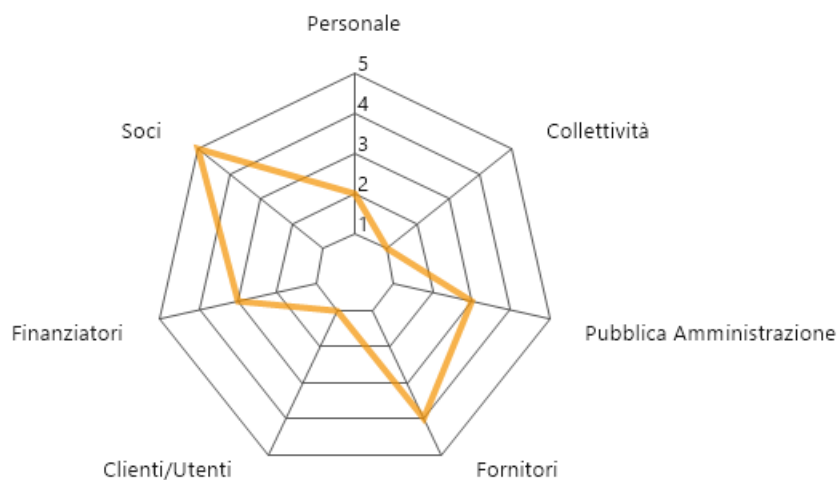
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Si è pensato di utilizzare i momenti formativi e il dialogo costante con una mutua relazione che possa far maturare l'esperienza cooperativa come un percorso lavorativo e motivazionale, che superi in parte il paradigma del lavoro inteso solo come "fatica".	2 - Consultazione
Soci	Il dialogo rappresenta per l'impresa un'opportunità ideale per sviluppare una relazione vantaggiosa con i soci e che include principi quali il coinvolgimento volontario, la trasparenza, l'onestà, la fiducia, l'inclusività, lo scambio di informazioni, l'apprendimento reciproco, le scelte creative, le decisioni consensuali e la condivisione di responsabilità. Si approfondisce il senso di sentirsi parte di un progetto comune dove ogni soci se lo desidera, si senta "imprenditore di se stesso"	5 - Co-gestione
Finanziatori	Capire le motivazioni delle parti interessate e dell'organizzazione ed essere trasparenti può aiutare a superare le differenze. Riconoscere che la motivazione fondamentale di ciascuna parte può essere molto diversa da un'altra, ma comprendere e articolare questa differenza può già aiutare a colmare le lacune.	3 - Co-progettazione
Clienti/Utenti	Il passaggio ad una certificazione integrata offre la possibilità di misurare e monitorare i risultati prodotti dalle relazioni instaurate. Ciò ha anche permesso di Identificare e comunicare un piano di coinvolgimento (che comprende: le risorse necessarie, le persone appropriate, un calendario ed un piano d'azione).	1 - Informazione
Fornitori	Il loro coinvolgimento su alcuni servizi ha portato in alcuni casi alla collaborazione e la partnership nella partecipazione ad appalti o nell'acquisizione di nuove commesse.	4 - Co-produzione

Pubblica Amministrazione	Il coinvolgimento ed i rapporti sono intrattenuti dal presidente che si occupa della parte commerciale e di presentazione della cooperativa con l'obiettivo di definire gli obiettivi comuni e di trasformare i risultati in azioni, politiche e strategie concrete. La parte determinate di questo esercizio è stata l'avvio di alcune co-progettazione con alcuni Enti locali su fondi Pnrr	3 - Co-progettazione
Collettività	Obiettivo principale è la comunicazione delle attività e dei servizi che si realizzano, che può avvenire sia direttamente attraverso la gestione dei servizi, sia indirettamente attraverso i social, la comunicazione verbale o attraverso l'organizzazioni di eventi specifici.	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 25,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
POLO TECNOLOGICO	Imprese commerciali	Altro	Intrapresa comune e progettazione di nuovi servizi in collaborazione con l'Ente Locale sede della cooperativa ed ENI SpA
FONDAZIONE CARLA LOVA	Fondazione	Altro	Accordo di intenti e progettazione comune per lo sviluppo di nuove attività
COOPERATIVA LA COLLINA	Cooperativa sociale	Altro	Accordo di intenti e progettazione comune per lo sviluppo di nuove attività
IL GRUP	Cooperativa sociale	Altro	Rete informale per la progettazione dell'Emblematico Maggiore di Fondazione Cariplo
ANFASS	Organizzazione di volontariato	Altro	Progettazione comune di interventi per la vita indipendente con sogg
AMICI DEL CSE	Organizzazione di volontariato	Altro	Supporto alle attività del Centro Aggregazione Disabili Archimede
ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	Altro	Convenzione	Collaborazione su progetti di inserimento lavorativo, borse lavoro, tirocini formativi. Co-progettazione con Regione Lombardia in progetti di inserimento/reinserimento lavorativo
CARITAS VIGEVANO	Fondazione	Altro	Accordo di collaborazione non formalizzato per favorire l'inserimento lavorativo di soggetti fragili e la presentazione di progetti di inserimento/reinserimento

			lavorativo.
--	--	--	-------------

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

160 questionari somministrati

2 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Nella crescita della cooperativa si tende a non dimenticare le motivazioni, la visione, e gli obiettivi che si intendono perseguire, che si sostanziano con la necessità di offrire un modello originale e il più aderente possibile ai valori di ispirazione della cooperazione sociale, senza dimenticare le storie, le fragilità, i bisogni a volte anche inespressi dei nostri soci. La sfida è quella di tenere un equilibrio virtuoso tra la parte sociale e quella imprenditoriale, senza le quali, l'una e/o l'altra, si rischia di compromettere uno degli elementi caratterizzanti del fare impresa sociale.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
106	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
56	di cui maschi
50	di cui femmine
9	di cui under 35
55	di cui over 50

N.	Cessazioni
28	Totale cessazioni anno di riferimento
18	di cui maschi
10	di cui femmine
5	di cui under 35
12	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
35	Nuove assunzioni anno di riferimento*
25	di cui maschi
10	di cui femmine
5	di cui under 35
11	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
12	Stabilizzazioni anno di riferimento*
6	di cui maschi
6	di cui femmine
0	di cui under 35
5	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	95	11
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	8	1
Operai fissi	87	10
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2021	In forza al 2020
Totale	106	99
< 6 anni	75	59
6-10 anni	6	13
11-20 anni	23	26
> 20 anni	2	1

N. dipendenti	Profili
106	Totale dipendenti
1	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
1	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
3	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
2	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
90	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
3	impiegati
3	archivisti
2	bibliotecarie

Di cui dipendenti Svantaggiati	
37	Totale dipendenti

37	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
16	Totale tirocini e stage
16	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
3	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
19	Diploma di scuola superiore
75	Licenza media
9	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
53	Totale persone con svantaggio	37	16
16	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	16	0
19	persone con disabilità psichica L 381/91	17	2
3	persone con dipendenze L 381/91	2	1
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
10	persone detenute e in misure alternative L 381/91	2	8
5	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti	0	5

	nell'elenco		
--	-------------	--	--

37 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

30 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
10	Totale volontari
10	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
64	Corso Base pulizie	8	8,00	No	1024,00
58	Corso Macchinari 1-2-3	9	6,00	No	928,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
304	Formazione Generale Specifiche	38	8,00	No	4864,00
112	Aggiornamento	28	4,00	No	1792,00
56	Centri Raccolta	7	8,00	No	896,00
52	Prevenzione Incendi	13	4,00	No	832,00
26	Aggiornamento Prevenzione Incendi	13	2,00	No	416,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
88	Totale dipendenti indeterminato	2	86
43	di cui maschi	1	42
45	di cui femmine	1	44

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
18	Totale dipendenti determinato	0	18
13	di cui maschi	0	13
5	di cui femmine	0	5

N.	Stagionali /occasional
0	Totale lav. stagionali/occasional
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari sono principalmente coinvolti in attività di supporto al Centro Archimede, come coadiuvanti degli educatori e in alcune attività e servizi esterni. Generalmente sono maestri d'arte e/o persone che provengono da associazioni di volontariato della provincia di Pavia

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	0,00
Organi di controllo	Retribuzione	3500,00
Dirigenti	Altro	0,00

Associati	Altro	0,00
-----------	-------	------

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo.**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

22158,76/17178,72

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **150,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **1**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Ai volontari è riconosciuto secondo la normativa vigente, un rimborso per le attività svolte.**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

La stabilizzazione di molti rapporti di lavoro, sia a seguito di trasformazione da tempo determinato, sia a seguito di assunzione successiva a percorsi di inserimento tramite borsa lavoro/tirocinio formativo, riteniamo costituisca un risultato che a cascata vada ad impattare su tutta la comunità all'interno della quale ricadrebbero i bisogni dei soggetti interessati.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

La cooperativa è da sempre attenta al coinvolgimento di tutte le categorie in essa presenti nei processi decisionali. La difficoltà di acquisire nuove risorse in posizioni apicali, ha spinto gli organi dirigenziali ad aderire ad un corso di formazione per dirigenti che si svolgerà nel 2022, aperto a tutte le categorie di soci. Attraverso tale strumento si ritiene di poter individuare nuove forze che possano sostenere l'operato degli attuali organi di governance.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Il coinvolgimento dei lavoratori nelle diverse adunanze, non soltanto le assemblee, ma anche i vari momenti di confronto e formazione ha accresciuto la consapevolezza del senso di appartenenza e di democrazia interna. La dimostrazione di questa tendenza deriva da una alta fidelizzazione di parte dei lavoratori soci ma anche della tenuta nel tempo anche dei soci volontari.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

La raccolta dei dati per il Bilancio Sociale ha rivelato alcuni dati riguardanti la stabilizzazione dei lavoratori, come già citato in precedenza. Rimane costante la permanenza dei lavoratori "storici" legati soprattutto alle attività svolte con i privati, mentre è aumentato il numero degli over 50 che, in uscita da altri mercati in crisi, si rivolgono alla cooperativa per riuscire a portare a termine la loro carriera lavorativa.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Sono diversi i soci c.d. svantaggiati che hanno acquisito competenza e sono introdotti attivamente nella coop come soci lavoratori. Il livello di benessere viene misurato da una

attenta verifica dello stato soggettivo dei soci attraverso il Responsabile Sociale dell'azienda attraverso progetti personalizzati e di crescita professionale e sociale. Il monitoraggio viene potenziato attraverso colloqui individuali a frequenza mensile per coloro che ne facciano richiesta o su indicazione del R.S. La cooperativa non punta ad un'espansione eccessiva, per mantenere costante il rapporto di conoscenza se non con tutti i soci, almeno con quelli appartenenti alle categorie più fragili.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

non presente

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

La fase di inserimento lavorativo costituisce solo uno degli elementi necessari alla promozione dell'individuo, a maggior ragione per quanto riguarda i soggetti in stato di svantaggio, che molto spesso necessitano di un grado di assistenza più generale e a tutto tondo.

Una delle caratteristiche dei servizi offerti dal punto di vista delle attività statutarie quotidianamente svolte, è l'attenzione all'operatore che andrà a svolgerli: "la persona giusta al posto giusto".

Vengono cioè considerate le caratteristiche e le capacità del singolo (sia esso normodotato o svantaggiato) per attuare un'equa e valorizzante distribuzione dei carichi di lavoro.

Per quanto riguarda invece l'attività di inserimento lavorativo vera e propria invece, il Responsabile Sociale e gli educatori, dopo attenta valutazione, sviluppano un piano di intervento che molto spesso abbraccia anche l'ambito personale o familiare, garantendo un supporto e un alleggerimento di carico sia alle famiglie che agli Enti di provenienza.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono

stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

La co-progettazione per la natura stessa della cooperativa è uno strumento utilizzato da diversi anni per il raggiungimento degli obiettivi di inserimento. Purtroppo evidenziamo che il nostro territorio è totalmente carente di esperienze previste anche dalla L. 106/2016 presenti invece in altre province lombarde.

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

La cooperativa è iscritta all'Albo gestori ambientali . I rifiuti raccolti nelle varie attività vengono tutti conferiti da aziende specializzate nelle discariche autorizzate. Il quantitativo e la specifica del rifiuto è elencata nel MUD. La cooperativa adotta nell'esecuzione dei servizi di pulizie e sanificazione prodotti ECOLABEL e la formazione promuove comportamenti di responsabilità ambientale tra i soci.

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Obiettivo del prossimo anno è l'uniformazione dei sistemi software e l'implementazione del settore comunicazione e web marketing attraverso la riprogettazione del sito web e delle strategie di promozione delle attività sociali ed imprenditoriali.

Output attività

La cooperativa oltre alla predisposta modulistica relativa alle certificazioni di qualità di cui si avvale per individuare indicatori dell'efficacia del lavoro svolto, indispensabile per poter migliorare i servizi ed i prodotti forniti, ricorre ad ulteriori indicatori che consentono anche per presentare in modo efficace la nostra organizzazione e i suoi progetti all'esterno. In particolare si è inteso in questi anni meticcicare i dati raccolti tramite la certificazione di qualità con altri più propriamente "sociali" per misurarne l'efficacia. Tutto ciò al fine di utilizzare dati già disponibili, per misurare l'impatto di progetti ed evitare un aggravio di costi.

Gli Aironi ha individuato alcuni metodi utilizzati più frequentemente:

1. Gruppo di controllo: viene scelto deliberatamente per definire gli strumenti da adottare e per misurarli.
 2. All'interno degli strumenti utilizzati nei progetti di inserimento lavorativo (PIP) vengono valutate e azionate misurazioni ante-post intervento per determinare variabili prima del progetto e dopo la sua conclusione. La persona inserita in tutte le fase del processo è coinvolta direttamente nella costruzione del proprio progetto individuale. Il progetto può eventualmente fermarsi al raggiungimento delle sole abilità di base di cui sopra, ad esempio nel caso in cui il lavoro affidato non sia consono alla persona inserita; in tal caso il raggiungimento dello status di "lavoratore" può comunque consentire alla persona inserita di immettersi sul mercato del lavoro con maggiori e più concrete possibilità, anche se in settori diversi da quelli svolti dalla Cooperativa.
 3. Realizzazione di eventi pubblici (attualmente fermi causa pandemia) che consentono di verificare anche tramite social l'impatto dei partecipanti e la loro valutazione e gradimento
 4. Indicatori oggettivi di qualità nei progetti di inserimento sono di natura differente.
- L'output è misurato su vari elementi quali ad esempio il numero di svantaggiati inseriti in Borse lavoro o tirocini formativi che trova lavoro, numero di richieste assistenziali dei soci (es. anticipo stipendi, ecc.), l'andamento dell'assenteismo aziendale, di richiesta di malattie ecc.

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
16	Tirocini/stage	5	16
7	dipendenti disabili fisici e psichici	7	0

Durata media tirocini (mesi) 6 e 31,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia: In considerazione del protrarsi dell'evento pandemico, non è stato possibile realizzare attività a contatto della comunità locale.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Possono essere considerati beneficiari indiretti dei percorsi di inserimento lavorativo effettuati nel corso dell'anno i famigliari che più da vicino vivono il disagio e la difficoltà provata da soggetti così fragili.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

La stabilità reddituale e lavorativa data ai lavoratori consente loro di migliorare il proprio status con un progressivo avanzamento del loro "essere" soggettivo e con una ricaduta positiva a cascata su famiglie, Enti Locali e territorio intero. Si registra una riduzione dei contributi economici diretti ed indiretti da parte delle istituzioni e degli enti di volontariato, l'avvicinamento spontaneo o guidato a percorsi di cura (soprattutto in ambito psichiatrico) che diminuisce la frequenza di ospedalizzazioni di emergenza, l'uscita da ambiti abitativi protetti in favore di soluzioni autonome ed indipendenti, la sostituzione di forme di custodia/controllo con incontri periodici con i Responsabili di Servizio ed educatori della cooperativa. Inoltre l'aggancio con determinate categorie di lavoratori, quelle che non sono dotate di una certificazione scritta, fornisce un utile dato agli Enti Locali per quantificare il grado di disagio sommerso del territorio e riuscire a porvi anticipatamente rimedio.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La cooperativa Gli Aironi è in possesso delle seguenti certificazioni:

Certificato del Sistema di Gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001

Certificato del Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001

Certificato del Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro UNI ISO 45001 per i seguenti prodotti/servizi:

Erogazione di servizi di pulizia in ambienti civili, industriali e sanitari; pulizia e manutenzione in aree urbane verdi e grigie; servizi di taglio e mantenimento delle superfici a prato, arbusti e siepi; servizi cimiteriali.

Erogazione del servizio di riordino, inventariazione informatica e digitale, promozione, valorizzazione e ricerche storiche di archivi e biblioteche pubblici

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione, come già sopra descritto, si esplicita con il mantenimento dei livelli di occupazione di persone svantaggiate rispetto all'anno precedente. Nell'esercizio 2020 si registra un aumento del numero di persone avviate in borsa lavoro provenienti da area carcere, disoccupati di lunga periodo, disabilità psichica. La

partecipazione a diversi progetti di inclusione sociali presentati in collaborazione con altre cooperative ed Enti di Terzo Settore, ha infatti consentito di ottenere risorse per l'avvio di numerose esperienze di inserimento lavorativo.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Il principale fattore di compromissione del raggiungimento degli obiettivi istituzionali rimane la carenza di luoghi di lavoro nei quali effettuare gli inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati, in particolar modo di persone disabili che necessitano di percorsi di accompagnamento maggiormente tutelanti. Le criticità maggiori che individuiamo riguardano il confronto con un mercato del lavoro sempre più competitivo e discriminante, con caratteristiche di performance qualitativa ed economica che spesso non consente l'avvio e la gestione efficace di progetti di inserimento lavorativo. La provincia di Pavia registra da tempo una forte crisi occupazionale seppure con alcuni miglioramenti nel 2022. A ciò va aggiunta l'approvazione della convenzione quadro di cui all'art. 14 della Legge 68/99 che nella nostra provincia è avvenuta soltanto nel 2021 dopo circa un ventennio di stallo. Inoltre si riscontrano notevoli difficoltà nella co-progettazione con gli Enti Locali, che prediligono indire gare d'appalto o procedure di cui alla L. 50/2016-Riforma del Codice Appalti, piuttosto che recepire i contenuti di cui alla L. 106/2016 - Riforma del Terzo Settore che prevede la rimodulazione delle collaborazioni tra pubblico e privato ai fini di favorire modalità di inserimento lavorativo innovative e maggiormente conformi alle esigenze dei soggetti svantaggiati.

Infine la presenza ridotta di cooperative di tipo b in provincia di Pavia (in considerazione che sono gli enti che maggiormente inseriscono persone c.d. svantaggiate) limita lo sviluppo di politiche di inclusione sociale e di inserimento lavorativo.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2021	2020	2019
Contributi privati	13.905,00 €	16.057,00 €	1.553,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	0,00 €	22.882,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	985.292,00 €	756.876,00 €	1.098.745,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	180.681,00 €	178.387,00 €	144.835,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	457.795,00 €	359.014,00 €	126.884,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	72.955,00 €	46.234,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	58.472,00 €	65.782,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2021	2020	2019
Capitale sociale	9.063,00 €	8.443,00 €	8.598,00 €
Totale riserve	67.159,00 €	51.123,00 €	47.920,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	24.950,00 €	16.538,00 €	3.302,00 €
Totale Patrimonio netto	101.172,00 €	76.104,00 €	59.820,00 €

Conto economico:

	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	24.950,00 €	16.538,00 €	3.302,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	30.409,00 €	22.901,00 €	10.580,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2021	2020	2019
capitale versato da soci operatori volontari	775,00 €	697,00 €	929,00 €
capitale versato da soci operatori lavoratori	8.288,00 €	7.746,00 €	7.669,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2021
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2021	2020	2019
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.786.352,00 €	1.456.224,00 €	1.577.742,00 €

Costo del lavoro:

	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.458.435,00 €	1.149.501,00 €	1.282.276,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	99,96 %	78,94 %	81,27 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2021:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	985.292,00 €	762.728,00 €	1.748.020,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	7.175,00 €	7.175,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	20.871,00 €	2.593,00 €	23.464,00 €
Grants e	0,00 €	0,00 €	0,00 €

progettazione			
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

	2021	
Incidenza fonti pubbliche	1.006.163,00 €	56,32 %
Incidenza fonti private	772.496,00 €	43,44 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

La cooperativa non attua politiche programmatiche di raccolta fondi. La programmazione per l'anno 2022, in vista anche della partenza dei progetti di vita indipendente del Centro Archimede, prevede l'affidamento della campagna di raccolta a personale esterno, già individuato in altre cooperative con cui Gli Aironi collabora. Si auspica inoltre, finita l'emergenza pandemica, di riuscire ad attivare degli appuntamenti conviviali (aperitivi, gite, cene sociali, ecc.) aperti sia ai soci che ad esterni che consentano di favorire sia la socializzazione che la raccolta di risorse.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

I fondi raccolti nei vari esercizi vengono destinati al sostentamento del Centro di Aggregazione Disabili Archimede e alla progettazione dei percorsi di inserimento lavorativo (borse lavoro, tirocini formativi, ecc.)

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

Gli anni della pandemia hanno certamente caratterizzato parte dei programmi e progetti che desideravamo realizzare, (e ci auguriamo che il conflitto Russa-Ucraina di quest'ultimo periodo non vada ad aggiungere complessità alla complessità), ma hanno anche dimostrato da parte della nostra cooperativa una forza di reazione ed un'ottima resilienza. Nel 2021 ha modificato il proprio assetto organizzativo in un ambito strategico quale quello della contabilità trasformando complessivamente il settore, attraverso la formazione di nuove figure professionali che hanno sostituito il personale uscente.

Tutti queste azioni di modifica e anche miglioramento che perdurano da alcuni anni anche a causa della pandemia, hanno messo a dura prova la cooperativa che ha comunque mantenuto stabili i risultati sia sociali che economici ottenuti incrementando il fatturato complessivo.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

La cooperativa è certificata UNI EN ISO 9001:2015 E UNI EN ISO 14001:2015

L'Analisi Ambientale Iniziale, è stata effettuata prendendo in esame tutti gli aspetti ambientali diretti (cioè riguardanti gli aspetti che l'azienda ha sotto il suo controllo diretto) ed indiretti (cioè riguardanti gli aspetti che l'azienda non ha sotto il proprio controllo diretto, ma sui quali può esercitare un'azione o un'influenza mediante interventi che possono modificare il comportamento dei soggetti responsabili degli impatti ambientali veri e propri), che possono essere presenti nel sito.

Si è quindi proceduto all'attribuzione di una classe di significatività "alta", "media", "bassa" e "lieve", sulla base di due fattori opportunamente combinati:

- probabilità che si verifichi, o che si torni a verificare, tale impatto ambientale
- intensità dell'impatto, definita dalla sua reversibilità e dalla tossicità più o meno grave per l'ambiente e per l'uomo.

Nell'identificazione degli aspetti ambientali, la Direzione dell'azienda tiene inoltre conto delle condizioni operative, che possono essere normali, anomale o di emergenza.

La classe di significatività dell'impatto viene calcolata come risultato di probabilità x intensità, mediante una scala che va da 1 a 16.

In presenza della classe di significatività media o alta, l'impatto viene considerato significativo e vengono definite azioni di adeguamento o di miglioramento delle prestazioni ambientali nel breve o medio termine. Nel caso di classe di significatività bassa e lieve l'impatto non è considerato significativo e verranno definite azioni correttive o migliorative da programmare solo per migliorare situazioni di partenza già soddisfacenti in sé.

L'azienda, come esplicitamente contemplato nella Politica Ambientale, è motivata e fortemente intenzionata a migliorare continuamente le proprie prestazioni ambientali.

A tal fine ha stabilito i seguenti obiettivi aziendali annuali prendendo in considerazione gli aspetti ambientali significativi: ottimizzare i consumi, riduzione rifiuti e mantenimento certificazione Integrata.

Inoltre la cooperativa fornendo servizi di pulizia, manutenzione verde, servizi cimiteriali e gestione archivi e biblioteche, ha introdotto diversi migliorativi per impattare in misura sempre minore sull'ambiente. Da alcuni anni a questa parte si predilige nei servizi di pulizia l'utilizzo di prodotti CAM/Ecolabel. Con l'acronimo C.A.M. si intendono tutti quei requisiti ambientali ed ecologici definiti dal Ministero dell'Ambiente, volti ad indirizzare le Pubbliche Amministrazioni verso una razionalizzazione dei consumi e degli acquisti, fornendo indicazioni per l'individuazione di soluzioni progettuali, prodotti o servizi migliori sotto il profilo ambientale. Gli acquisti verdi devono tener conto dell'intero ciclo di vita di un prodotto o servizio, dal suo smaltimento, alla sua disponibilità sul mercato, alla trasparenza della filiera produttiva. La certificazione ECOLABEL UE è un marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea, che contraddistingue tutti quei prodotti e servizi che, pur garantendo elevati standard prestazionali, sono caratterizzati da un ridotto impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita: dall'estrazione delle materie prime fino allo smaltimento finale. Questi prodotti hanno un'elevata qualità ecologica, sono più sani e sono certificati da organismi indipendenti e riconosciuti a livello europeo.

I prodotti e i servizi a marchio ECOLABEL devono rispettare dei criteri predefiniti che ne

garantiscono l'eccellenza ambientale e qualitativa. A seguito della pandemia COVID-19 inoltre sono state acquistate attrezzature che utilizzano il vapore secco ad elevate temperature per la sanificazione. Queste attrezzature, non utilizzando prodotti chimici, sono particolarmente adatte ad ambienti particolarmente delicati o occupati da soggetti allergici. Per quanto riguarda i servizi di manutenzione del verde ed i servizi cimiteriali si adottano tutte le normative più idonee allo svolgimento delle attività con il minor impatto ambientale possibile (smaltimento rifiuti speciali attraverso ditte specializzate e certificate, utilizzo di diserbanti ecologicamente compatibili, ecc.). La cooperativa smaltisce i toner attraverso ditte specializzate ed effettua la raccolta differenziata. Inoltre tende a sostituire i mezzi di trasporto obsoleti con mezzi eco-compatibili.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: nei locali sono presenti pompe di calore e termoconvettori

Raccolta beni in disuso: computer

Smaltimento rifiuti speciali: cimiteriali; toner

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
-----------------------	-------------------	------------------------	----------------------------------

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
Proposta per la costituzione del Comitato per la costituzione del Distretto di Economia Solidale.	Realizzazione di prassi e comportamenti favorendo la crescita di una rete di collaborazione e sinergie per lo sviluppo di un'economia circolare	Provincia di Pavia e Province limitrofe	Soci costituenti e Comunità locale

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Tipologia di attività

interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e delle tradizioni culinarie locali

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Le attività derivano principalmente dallo sviluppo e dalla sistematizzazione dei servizi, soprattutto in ambito culturale sia su beni di enti pubblici che privati. Basti pensare alle numerose iniziative realizzate negli anni nel settore archivi e biblioteche (pubblicazione storiche, mostre archivistiche, promozione di iniziative culturali nelle biblioteche, ecc.), ma ponendo sempre l'attenzione nel coinvolgimento di figure svantaggiate che contribuiscono alla buona riuscita delle iniziative. Lo sguardo principale per la nostra cooperativa è rivolto a trovare ogni occasione per promuovere l'inclusione sociale e lavorativa.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Piccoli comuni

Coinvolgimento della comunità

L'azienda è una cooperativa sociale che opera, come già detto, principalmente nel territorio provinciale. Viene da se che l'attivazione delle comunità locali risulta prioritaria, al fine di dare senso al nostro lavoro e costruire coesione sociale, nelle comunità in cui si opera. La modalità si ispira ai principi della buona cooperazione, che condivide con altri soggetti le sorti della comunità, in una logica di co-progettazione e di tentativo di rispondere ai numerosi problemi sociali, ma che deve saper cogliere e leggere, prima di offrire risposte, i segnali che da essa provengono, per attivare ed attivarsi alla loro presa in carico.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non sono accertate allo stato attuale controversie o contenziosi.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

In ogni occasione pubblica le disparità di genere, la lotta alla corruzione, il rispetto dei diritti umani, costituiscono uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile, alla crescita economica e alla lotta contro la povertà. La nostra cooperativa è consapevole che senza una azione mirata che promuova l'uguaglianza di genere e il rispetto dei diritti soggettivi il nostro lavoro sarebbe vano e inconcludente. Le azioni sono complessivamente interne a tutte le progettazioni presentate per consentire di ottenere la parità di opportunità tra donne e uomini nello sviluppo economico, l'eliminazione di tutte le forme di violenza nei confronti di donne e ragazze e l'uguaglianza di diritti che a tutti i livelli di partecipazione che passano da una attenta e significativa lotta contro la corruzione.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Il gruppo di lavoro costituito per l'elaborazione del Bilancio Sociale ha coinvolto il Consiglio di Amministrazione, i responsabili dei settori amministrativo e contabile e i referenti dei vari servizi. La modalità di realizzazione ha previsto una riunione plenaria con l'analisi delle richieste e l'illustrazione del nuovo format e l'assegnazione degli incarichi di raccolta dati. Successivamente sono state effettuate tre riunioni di confronto e redazione definitiva dei testi.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Il confronto durante le riunioni è stato principalmente di carattere valoriale e sulla natura e forma delle informazioni da trasferire ai fruitori del Bilancio Sociale.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale.